

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXXI

n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DI ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE SULLE ARMI CHIMICHE E SUGLI ADEMPIMENTI EFFETTUATI DALL'ITALIA

(Anno 2006)

*(Articolo 9, comma 2, lettera c), della legge 18 novembre 1995, n. 496,
come sostituito dall'articolo 6 della legge 4 aprile 1997, n. 93)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(D'ALEMA)

Trasmessa alla Presidenza il 12 aprile 2007

PAGINA BIANCA

Premessa

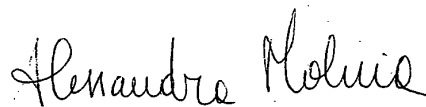
La Convenzione di Parigi sulla Proibizione delle Armi Chimiche - assieme al Trattato di non Proliferazione Nucleare, al Trattato sul Bando Totale degli Esperimenti Nucleari ed alla Convenzione per il Bando delle Armi Biologiche - costituisce uno dei principali pilastri su cui si basa il regime multilaterale di disarmo e non proliferazione delle armi di distruzione di massa.

La Convenzione, aperta alla firma a Parigi il 13 gennaio 1993, è entrata in vigore il 29 aprile 1997 ed al 31 dicembre 2006 risulta ratificata da 181 Stati Parte.

Ratificando la Convenzione, gli Stati Parte si sono impegnati a distruggere tutte le armi chimiche esistenti nei loro territori, a non detenere, sviluppare o fabbricare altre armi ed a non farvi più ricorso per nessun motivo, anche qualora siano stati vittime di un attacco con l'impiego di tali armi. Gli Stati Parte si sono altresì impegnati ad accogliere e facilitare le ispezioni dell'Organizzazione Internazionale per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) de L'Aja rivolte, in primo luogo, a verificare la distruzione degli arsenali esistenti e poi ad effettuare periodici controlli nelle industrie chimiche, per impedire che prodotti chimici pericolosi, largamente utilizzati anche per usi civili consentiti, siano impiegati in modo improprio per la produzione di armi chimiche.

La legge di ratifica del 18 novembre 1995, n. 496 - integrata dalla legge 4 aprile 1997, n. 93 e dal DPR n. 298 del 16 luglio 1997 - ha identificato nel Ministero degli Affari Esteri l'Autorità Nazionale responsabile di curare i rapporti con l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e gli altri Stati Parte, nonché per sovrintendere e coordinare le complesse misure di applicazione della Convenzione sul territorio nazionale.

La presente relazione annuale, resa ai sensi dell'articolo 6 della legge 4 aprile 1997 n. 93, è pertanto rivolta a presentare al Parlamento lo stato di esecuzione della Convenzione e gli adempimenti effettuati nel corso del 2006.



IL CAPO DELL'UFFICIO
DELL'AUTORITÀ NAZIONALE
Cons. Leg. Alessandra MOLINA

Roma, 21 marzo 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

I. La Convenzione di Parigi	7
a. Introduzione.....	7
b. La situazione delle ratifiche	7
c. La Convenzione nelle aree di crisi.....	7
II. L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC)	9
a. Struttura e Compiti.....	9
b. Attività ispettive	9
1) Le ispezioni "di routine"	9
2) Le ispezioni "su sfida"	10
3) Le indagini sull'uso presunto di armi chimiche.....	10
c. Misure di assistenza e protezione	10
d. Promozione dello sviluppo economico e tecnologico.....	10
III. Le misure di attuazione della Convenzione nel 2006	11
a. Attività internazionale di rilievo nel 2006.....	11
1) Il Consiglio Esecutivo.....	11
2) La 11 ^a Conferenza degli Stati Parte	13
3) Il Segretariato Tecnico - L'attività ispettiva nel 2006	18
b. Programmi per la distruzione delle armi chimiche	19
1) Programmi della Russia.....	20
2) Programmi degli Stati Uniti.....	21
3) Programmi dell'India.....	22
4) Programmi dell'Albania.....	22
5) Programmi della Libia.....	22
6) Programmi di un Altro Stato Parte.....	23
c. Programmi per la distruzione o conversione degli impianti di produzione delle armi chimiche.....	23
d. Programmi di assistenza e protezione dell'OPAC.....	23
e. Esercitazioni dell'OPAC con scenari derivanti da attacchi terroristici	23
f. Programma di aiuti dell'Unione Europea ai Paesi in via di sviluppo	24
g. Attività del Comitato Scientifico dell'OPAC (SAB).....	24
h. Esercitazioni di approntamento per le ispezioni su sfida.....	24
i. Intese tecniche per le ispezioni a impianti di tabella 2.....	24
l. Seminari internazionali dell'OPAC.....	24
m. I prelievi di campioni nel corso delle ispezioni.....	25
IV. Le misure di attuazione della Convenzione in Italia.....	26
a. L'Ufficio per l'attuazione della Convenzione	26
1) Norme istitutive e compiti.....	26
2) Attività di rilievo dell'Autorità nazionale nel 2006.....	26
3) Risorse finanziarie.....	33
b. Il Comitato Consultivo.....	33
c. Il programma di addestramento per gli Associati... ..	33
d. Corsi per gli ispettori dell'OPAC.....	33
V. I problemi aperti	35
a. Argomenti di carattere generale.....	35
b. La legislazione degli Stati Parte.....	36
c. La normativa italiana.....	37
d. L'import-export.....	37
VI. Attività di rilievo nel 2007	38
VII. Conclusioni	39

ALLEGATI.....	41
A Stati Parte della Convenzione sulla Proibizione delle Armi Chimiche	43
B Stati che hanno firmato ma non ratificato la Convenzione	50
C Stati che non hanno firmato o ratificato la Convenzione	49
D Compiti principali e struttura dell'Ufficio della Autorità Nazionale.....	53
E-1 Il Segretariato Tecnico (Personale).....	55
E-2 Il Segretariato Tecnico (Organigramma)	57